



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DELLA FARMACIA SAN VINCENZO SNC DEI DOTTORI ALBERTI LUCA E CANNEVA MARCO & C., VIA CAFFARO 74A/R, NEL COMUNE DI GENOVA.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività denominata San Vincenzo Parfum consisterà in un laboratorio artigianale dedicato alla creazione di fragranze artistiche. La finalità dell'attività saranno la formulazione e la produzione di profumi realizzati su scala ridotta, con approccio artigianale e non industriale.

Detta attività verrà insediata in un locale commerciale posto al piano terra del complesso condominiale sito in Genova, Via Caffaro n°10, con diretto accesso dal civico n° 74 ar, prospiciente la via, e censito al Catasto dei Fabbricati di GENOVA alla sez. GEA, foglio 94, mappale 508, sub.3.

Detto locale è stato acquistato con atto registrato in Genova il 16/12/2025 al num. 43773 dalla società "Farmacia San Vincenzo snc dei dottori Alberti Luca e Canneva Marco & C." con il preciso intento di insediarvi l'attività di cui sopra.

La superficie complessiva del locale è di circa 30 mq e sarà suddivisa nei seguenti ambienti:

- ✓ zona dedicata al confezionamento e allo stoccaggio delle materie prime;
- ✓ zona studio, attrezzata con computer e stampante;
- ✓ servizio igienico con antibagno.

DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO

Il ciclo produttivo si sviluppa attraverso una fase iniziale di studio e formulazione, seguita dalla produzione vera e propria.

La fase di formulazione prevede l'elaborazione di composizioni olfattive sulla base di competenze professionali certificate in ambito profumiero.

Le materie prime impiegate sono acquistate da fornitori qualificati e sono tutte corredate da Schede di Sicurezza. Le sostanze vengono pesate mediante bilancia di precisione (BEL ENGINEERING) e successivamente miscelate con l'ausilio di un agitatore magnetico (Argolab M2-A). Le miscele ottenute vengono conservate in contenitori in HDPE, materiale idoneo al contatto con sostanze chimiche e resistente a contaminazioni.

Durante la fase di studio vengono preparati campioni in quantità estremamente ridotta, generalmente non superiori a 5 grammi giornalieri. Questa fase può generare minimi scarti, che vengono comunque gestiti in modo controllato.

La fase produttiva successiva avviene solo dopo aver stabilito precisamente la formula in modo da eliminare gli scarti significativi. Il processo non prevede alcuna combustione e pertanto non genera emissioni di fumi o vapori. Le lavorazioni avvengono prevalentemente a freddo; eventuali riscaldamenti riguardano

esclusivamente alcune sostanze solide, come ad esempio la vanillina, che vengono portate a una temperatura inferiore ai 33°C al solo fine di consentirne l'utilizzo in forma liquida.

Non viene effettuata alcuna attività di produzione o distillazione di oli essenziali, ne vengono eseguiti processi di sintesi chimica, estrazione, raffinazione o altre lavorazioni industriali

La capacità produttiva dell'attività è limitata e stimabile in circa 20 kg annui di prodotto finito, corrispondenti ad un utilizzo di circa 16 kg annui di etanolo. Consumo medio giornaliero di etanolo: circa 0,06 g.

La produzione sarà effettuata dalla Farmacia San Vincenzo, sotto la responsabilità del Dott. Luca Alberti e del Dott. Marco Canneva.

MATERIE PRIME

Le materie prime utilizzate comprendono molecole aromatiche di sintesi, alcoli aromatici, oli essenziali ed etanolo come solvente principale. Tutte le sostanze sono corredate da Schede di Sicurezza e vengono impiegate nel rispetto della normativa vigente.

MACCHINARI / STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURE

La principale strumentazione utilizzata durante le attività viene elencata di seguito:

1. Bilancia analitica di precisione (BEL ENGINEERING);
2. Agitatore magnetico (Argolab M2-A).

La zona di confezionamento sarà dotata di:

1. piano di lavoro lavabile e sanificabile;
2. vasca per il lavaggio delle vetrerie da laboratorio.

Saranno inoltre presenti:

1. un armadio chiuso a chiave per la conservazione dell'alcol cosmetico denaturato;
2. un frigorifero;
3. una stufa di piccole dimensioni con temperatura non superiore a 40°C.

Le materie prime saranno conservate in bottiglie scure/ambrate, al fine di prevenire il deterioramento dovuto all'esposizione alla luce.

Il laboratorio sarà dotato di estintore certificato conforme alle disposizioni di legge.

L'ambiente sarà dotato di impianto di climatizzazione controllata, al fine di mantenere le materie prime a temperature conformi ai requisiti di conservazione.

CONSUMO DI SOSTANZE

L'utilizzo di sostanze è estremamente contenuto. L'etanolo, che rappresenta il solvente principale, ha un consumo annuo massimo stimato tra 15 e 20 kg, mentre il consumo giornaliero è limitato a quantità molto ridotte. Le altre materie prime vengono impiegate in quantità minime, generalmente nell'ordine dei grammi al giorno. L'attività è pertanto caratterizzata da micro-consumi.

PULIZIA DELLE ATTREZZATURE

La pulizia della vetreria e delle attrezzature avviene mediante l'utilizzo di detergenti comuni ad uso domestico. Non vengono impiegati solventi industriali.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti sono limitati e consistono principalmente in residui minimi di materie prime e materiali di consumo. Tali rifiuti vengono raccolti in appositi contenitori e gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento.

Detti contenitori verranno smaltiti tramite azienda certificata, quale ASSINDE – ERIDANIA tramite reso facile.

IMPATTO AMBIENTALE

- a) L'attività non comporta emissioni in atmosfera, in quanto non sono presenti processi di combustione né lavorazioni che generino fumi o vapori.
- b) Dal punto di vista odorigeno, l'impatto è trascurabile, poiché le lavorazioni avvengono a freddo, le quantità impiegate sono molto ridotte e l'apertura dei contenitori è limitata al tempo strettamente necessario.
- c) Nella produzione non vengono utilizzati macchinari rumorosi.

ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI

L'attività viene svolta in modo non continuativo e non intensivo inizialmente non si prevede più di un giorno alla settimana. Tutte le fasi operative sono eseguite manualmente e sotto diretto controllo, senza automazioni o processi industriali.

CONSERVAZIONE E TRASFERIMENTO

Dopo la preparazione, i profumi verranno conservati in contenitori da 1000 ml, aventi le seguenti caratteristiche:

- realizzati in HDPE;
- certificati ADR;
- dotati di sigillo di sicurezza.

Al termine del processo di produzione, i prodotti verranno trasferiti nel contenitore finale e trasportati presso la Farmacia San Vincenzo, sita in Via San Vincenzo 148 R - 16121 Genova, nel rispetto delle normative vigenti e in condizioni di totale sicurezza.

PRESCRIZIONI

Di seguito sono riportate le prescrizioni che FARMACIA SAN VINCENZO SNC DEI DOTTORI ALBERTI LUCA E CANNEVA MARCO & C. per l'attività svolta presso l'insediamento di Via Caffaro 74A/R, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare.

Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. Lo stoccaggio e la movimentazione delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi, deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da evitare le emissioni polverulente e/o nocive. Dovranno quindi essere adottati tutti gli accorgimenti gestionali e tecnici necessari al contenimento delle emissioni diffuse. Qualora tali misure risultassero insufficienti a garantire il contenimento delle emissioni, l'azienda dovrà provvedere all'adozione di ulteriori sistemi di captazione e contenimento e, ove necessario, presentare all'Autorità competente la relativa proposta di modifica dell'assetto emissivo.
2. L'Azienda dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i consumi annuali di materie prime impiegati nel ciclo produttivo, suddivisi per tipologia;
Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.
3. L'impresa deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati.
4. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a

disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.

5. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione che ha determinato il rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.